

AI GIORNALI E CORRISPONDENTI  
DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI  
LORO SEDI

## COMUNICATO STAMPA 57/2017

**TRA GENNAIO E SETTEMBRE 2017 EXPORT IN CRESCITA PER BIELLA E VERCELLI**  
**Le vendite all'estero registrano una performance migliore rispetto a quella dell'Italia e simile a quella del Piemonte; aumento sia sui mercati europei che su quelli extra UE**

Nel corso del **periodo gennaio-settembre 2017** il valore delle **esportazioni biellesi** supera la quota di **1.415 milioni di euro**, registrando un **incremento pari all'8,8%** rispetto al **corrispondente periodo del 2016**, mentre quello delle **esportazioni della provincia di Vercelli** supera il valore di **1.613 milioni di euro**, segnando un **aumento pari all'8,9%**.

I dati devono essere letti in un contesto generale che ha visto l'export crescere a tutti i livelli territoriali: **nazionale (+7,3%)**, di **ripartizione territoriale (Italia nord-occidentale media 8,0%)** e, soprattutto, **regionale**, con il **Piemonte** che ha ottenuto un incremento dell'**8,9%**.

*“Le nostre due province, in questi primi tre trimestri del 2017, hanno proseguito nella ripresa delle vendite sui mercati esteri, collocandosi al di sopra della media nazionale ed in linea con quella regionale. I comparti strategici delle due realtà registrano in generale trend positivi, confermando come l'export sia un fattore di traino per l'economia, non solo locale, in un periodo in cui la fiducia di consumatori e imprese non sembra favorire la ripresa dei consumi interni. Certamente il merito di questa crescita è da ascrivere alla maggior intraprendenza delle nostre imprese, ricordando come la Camera di Commercio è da sempre vicina, con una ampia offerta di servizi a chi si vuole avvicinare sui mercati internazionali”* dichiara **Alessandro Ciccioni, Presidente della Camera di Commercio di Biella e Vercelli**.

## BIELLA

### Esportazioni provincia di Biella per principali prodotti (dati in euro)

Prodotti	Gennaio-Settembre 2016	Gennaio-Settembre 2017	Variazione %
<b>Agricoltura, della silvicoltura e della pesca</b>	<b>9.839.261</b>	<b>7.701.628</b>	<b>-21,7%</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>1.286.174.894</b>	<b>1.399.834.164</b>	<b>8,8%</b>
Alimentari	1.898.457	2.126.298	12,0%
Bevande	4.152.087	5.161.341	24,3%
Prodotti tessili	789.048.277	823.430.954	4,4%
di cui Filati di fibre tessili	277.091.565	289.351.206	4,4%
di cui Tessuti	370.192.627	389.219.152	5,1%
di cui Altri prodotti tessili	141.764.085	144.860.596	2,2%
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	171.641.995	208.428.954	21,4%
Meccanica	120.966.628	121.505.034	0,4%
Altre attività manifatturiere	198.467.450	239.181.583	20,5%
<b>Altri prodotti</b>	<b>4.870.122</b>	<b>7.625.634</b>	<b>56,6%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.300.884.277</b>	<b>1.415.161.426</b>	<b>8,8%</b>

Fonte: elaborazioni C.C.I.A.A. di Biella e Vercelli - Servizio Ricerca economica su dati Istat

Le **attività manifatturiere**, che segnano nel complesso un **aumento** dell'**8,8%**, costituiscono la componente quasi esclusiva dell'export provinciale. Registrano un incremento di assoluta rilevanza gli **articoli di abbigliamento (+21,4%)**, le **bevande (+24,3%**, dato quest'ultimo da leggere comunque in relazione ai bassi valori assoluti), le **altre attività manifatturiere (+20,5%)**. Più timida la dinamica per i **prodotti tessili (+4,4%)** che rappresentano il principale settore (con una quota pari al **58,2%** del totale export provinciale). Sostanzialmente **stabile la meccanica**, in calo il settore **dell'agricoltura (-21,7%)**, che in termini assoluti ha però residua incidenza sulla quota totale, la cui perdita trova compensazione nel comparto degli **altri prodotti** che segna un incremento del **56,6%**.

Per quanto concerne i mercati di sbocco, l'**Unione Europea** si conferma la destinazione principale delle esportazioni biellesi, assorbendo il **59,7%** delle vendite all'estero. Sono in crescita le vendite verso tutti i Paesi continentali più rappresentativi per l'export biellese: tra quelli che rivestono il maggior peso, registriamo le dinamiche in positivo verso la **Germania (+6,4%)** e il **Regno Unito (+33,9%)**, divenuto il secondo mercato di destinazione in ordine di importanza superando la **Francia (+1,5%)**. Bene l'andamento verso la **Romania (+12,8%)**, l'**Austria (+10,8%)** e il **Belgio (+20%)**.

In totale, l'export biellese diretto verso i paesi dell'**area comunitaria** ha ottenuto un risultato positivo pari a **+10,3%**.

Se nei mercati **extra UE** registriamo un **aumento complessivo** del **6,7%**, le dinamiche delle vendite con i singoli Paesi di destinazione **non sono univoche**. La **Cina** si consolida come il primo Paese di sbocco fuori dai confini europei, rappresentando il **quarto mercato** in assoluto, assorbendo una **quota del 7,2%** dell'export totale biellese con un significativo **incremento del 22%** rispetto allo stesso periodo del 2016. Bene anche il mercato **USA** con il **+28,5%** e quello

della **Corea del Sud (+13,2%)**. In **flessione** le esportazioni verso Paesi rilevanti come mercati di riferimento: la **Svizzera (-7,1%)** e il **Giappone (-8,2%)**.

### Esportazioni provincia di Biella per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	Gennaio-Settembre 2016	Gennaio-Settembre 2017	Quota %	Variazione %
<b>Germania</b>	163.520.856	174.020.001	12,3%	6,4%
<b>Regno Unito</b>	90.066.348	120.603.644	8,5%	33,9%
<b>Francia</b>	102.847.563	104.339.225	7,4%	1,5%
<b>Romania</b>	62.712.832	70.732.809	5,0%	12,8%
<b>Austria</b>	49.508.480	54.861.836	3,9%	10,8%
<b>Spagna</b>	43.699.367	46.060.720	3,3%	5,4%
<b>Portogallo</b>	43.774.645	45.048.645	3,2%	2,9%
<b>Bulgaria</b>	37.372.611	41.671.807	2,9%	11,5%
<b>Belgio</b>	33.598.463	40.309.935	2,8%	20,0%
<b>Polonia</b>	34.870.446	35.334.439	2,5%	1,3%
<b>Unione Europea 28 Paesi</b>	<b>766.516.357</b>	<b>845.230.785</b>	<b>59,7%</b>	<b>10,3%</b>
<b>Cina</b>	83.947.116	102.408.207	7,2%	22,0%
<b>Svizzera</b>	68.575.144	63.734.671	4,5%	-7,1%
<b>Turchia</b>	57.845.325	57.384.561	4,1%	-0,8%
<b>Stati Uniti</b>	41.345.605	53.128.275	3,8%	28,5%
<b>Hong Kong</b>	47.678.422	52.371.691	3,7%	9,8%
<b>Giappone</b>	44.464.945	40.810.624	2,9%	-8,2%
<b>Corea del Sud</b>	33.705.130	38.144.925	2,7%	13,2%
<b>Canada</b>	15.231.915	17.077.101	1,2%	12,1%
<b>Messico</b>	12.664.710	12.234.283	0,9%	-3,4%
<b>India</b>	10.747.421	10.044.796	0,7%	-6,5%
<b>Extra UE28</b>	<b>534.367.920</b>	<b>569.930.641</b>	<b>40,3%</b>	<b>6,7%</b>
<b>Mondo</b>	<b>1.300.884.277</b>	<b>1.415.161.426</b>	<b>100,0%</b>	<b>8,8%</b>

Fonte: elaborazioni C.C.I.A.A. di Biella e Vercelli - Servizio Ricerca economica su dati Istat

## VERCELLI

### Esportazioni provincia di Vercelli per principali prodotti (dati in euro)

Prodotti	Gennaio-Settembre 2016	Gennaio-Settembre 2017	Variazione %
<b>Agricoltura, della silvicoltura e della pesca</b>	<b>5.311.049</b>	<b>3.528.322</b>	<b>-33,6%</b>
<b>Attività manifatturiere</b>	<b>1.469.329.057</b>	<b>1.601.207.928</b>	<b>9,0%</b>
<i>Alimentari, bevande e tabacco</i>	<i>154.433.615</i>	<i>160.867.186</i>	<i>4,2%</i>
<i>Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori</i>	<i>429.579.017</i>	<i>448.381.511</i>	<i>4,4%</i>
<i>di cui Prodotti tessili</i>	<i>158.846.820</i>	<i>157.591.829</i>	<i>-0,8%</i>
<i>di cui Filati di fibre tessili</i>	<i>30.894.222</i>	<i>24.715.763</i>	<i>-20,0%</i>
<i>di cui Tessuti</i>	<i>106.947.183</i>	<i>110.179.146</i>	<i>3,0%</i>
<i>di cui Altri prodotti tessili</i>	<i>21.005.415</i>	<i>22.696.920</i>	<i>8,1%</i>
<i>di cui Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)</i>	<i>239.964.563</i>	<i>260.360.215</i>	<i>8,5%</i>
<i>di cui Fabbricazioni di articoli in pelle e simili</i>	<i>30.767.634</i>	<i>30.429.467</i>	<i>-1,1%</i>
<i>Legno e prodotti in legno; carta e stampa</i>	<i>17.745.063</i>	<i>15.437.796</i>	<i>-13,0%</i>
<i>Coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	<i>56.318</i>	<i>36.868</i>	<i>-34,5%</i>
<i>Sostanze e prodotti chimici</i>	<i>74.129.678</i>	<i>91.199.028</i>	<i>23,0%</i>
<i>Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici</i>	<i>141.340.890</i>	<i>153.751.439</i>	<i>8,8%</i>
<i>Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi</i>	<i>62.999.850</i>	<i>68.190.081</i>	<i>8,2%</i>
<i>Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti</i>	<i>68.101.112</i>	<i>73.652.754</i>	<i>8,2%</i>
<i>Computer, apparecchi elettronici e ottici</i>	<i>76.581.587</i>	<i>77.881.589</i>	<i>1,7%</i>
<i>Apparecchi elettrici</i>	<i>22.743.299</i>	<i>23.941.414</i>	<i>5,3%</i>
<i>Macchinari ed apparecchi n.c.a.</i>	<i>292.962.070</i>	<i>346.026.211</i>	<i>18,1%</i>
<i>Mezzi di trasporto</i>	<i>46.618.085</i>	<i>51.808.300</i>	<i>11,1%</i>
<i>Prodotti delle altre attività manifatturiere</i>	<i>82.038.473</i>	<i>90.033.751</i>	<i>9,7%</i>
<b>Altri prodotti</b>	<b>6.378.594</b>	<b>8.538.071</b>	<b>33,9%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.481.018.700</b>	<b>1.613.274.321</b>	<b>8,9%</b>

Fonte: elaborazioni C.C.I.A.A. di Biella e Vercelli - Servizio Ricerca economica su dati Istat

Nel complesso il dato è di rilievo (**+8,9%**), con alcuni comparti di minor rilevanza in termini di valore dell'export che sono in controtendenza. Il settore dell'**agricoltura**, pur con numeri assoluti contenuti, registra un pesante **-33,6%**.

Anche per la provincia di Vercelli è il comparto del **manifatturiero** a coprire quasi in esclusiva la quota dell'export provinciale, segnando nel complesso un **aumento del 9%** dei volumi di vendite all'estero. Il comparto **tessile abbigliamento** segna un **+4,4%**; in questo settore il comparto degli **articoli di abbigliamento**, il più importante in termini di valore, mostra una dinamica positiva pari a **+8,5%**. In leggero calo, al contrario, il comparto dei **prodotti tessili (-0,8%)** influenzato dalla secca perdita dei **filati (-20%)**. Segno positivo invece per gli **articoli farmaceutici (+8,8%)**, la **chimica (+23,0%)**, gli **articoli in gomma e materie plastiche (+8,2%)**, gli **alimentari (+4,2%)** e per le **altre attività manifatturiere (+9,7%)**.

In aumento anche il settore dell'industria metalmeccanica nel complesso. Segnaliamo nel suo ambito la significativa crescita del comparto dei **macchinari ed apparecchi (+18,1%)**.

Per quanto concerne i mercati di sbocco, il **bacino dell'UE 28** si conferma la destinazione principale delle esportazioni vercellesi, coprendo il **55,6%** delle vendite all'estero. Risultano positive le esportazioni verso la **Francia (+6,7%)** che diventa il primo Paese importatore per la provincia di Vercelli a scapito della **Germania**, complice il lieve calo (**-2,4%**) registrato nel periodo in esame. Bene l'export verso il **Regno Unito (+15,1%)**, la **Spagna (+28,3%)**, la **Polonia (+15,1%)** e la **Romania (+41,5%)**. Sono invece in **diminuzione** le vendite verso l'**Austria (-20%)**. Nel complesso l'area comunitaria ha mostrato dinamiche positive, con un dato globale di aumento dell'export pari a **+6,6%**. Migliore la performance dell'export nei mercati **extra UE** che ha registrato un aumento pari al **12%**, influenzato dalla forte espansione verso la **Cina (+52,6%)** e dalla sensibile ripresa del mercato degli **Stati Uniti (+14,4%)** che si confermano come il principale "cliente" al fuori dai confini europei. Bene anche le vendite verso **Hong Kong (+12,0%)**, **Russia (+13,5%)**, **Corea del Sud (+12,6%)** e **Arabia Saudita (+20,7%)**. In lieve flessione le esportazioni verso la **Turchia (-2,8%)** e la **Svizzera (-1,7%)**.

#### Esportazioni provincia di Vercelli per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	Gennaio-Settembre 2016	Gennaio-Settembre 2017	Quota %	Variazione %
<b>Francia</b>	194.350.969	207.278.506	12,8%	6,7%
<b>Germania</b>	199.545.180	194.755.188	12,1%	-2,4%
<b>Regno Unito</b>	84.530.411	97.259.756	6,0%	15,1%
<b>Spagna</b>	70.637.378	90.601.272	5,6%	28,3%
<b>Paesi Bassi</b>	43.354.428	42.865.596	2,7%	-1,1%
<b>Polonia</b>	34.028.195	39.168.571	2,4%	15,1%
<b>Belgio</b>	30.815.520	33.517.570	2,1%	8,8%
<b>Austria</b>	32.009.153	25.600.750	1,6%	-20,0%
<b>Romania</b>	17.391.845	24.602.363	1,5%	41,5%
<b>Repubblica ceca</b>	23.404.292	22.671.491	1,4%	-3,1%
<b>Unione Europea 28 Paesi</b>	<b>842.431.742</b>	<b>897.742.542</b>	<b>55,6%</b>	<b>6,6%</b>
<b>Stati Uniti</b>	120.174.818	137.521.124	8,5%	14,4%
<b>Cina</b>	59.372.925	90.586.234	5,6%	52,6%
<b>Hong Kong</b>	62.506.931	70.005.301	4,3%	12,0%
<b>Svizzera</b>	59.431.286	58.419.105	3,6%	-1,7%
<b>Turchia</b>	42.782.928	41.570.179	2,6%	-2,8%
<b>Giappone</b>	32.438.185	33.016.692	2,0%	1,8%
<b>Russia</b>	25.568.715	29.019.256	1,8%	13,5%
<b>Corea del Sud</b>	24.642.134	27.751.860	1,7%	12,6%
<b>Arabia Saudita</b>	22.715.919	27.407.054	1,7%	20,7%
<b>Tunisia</b>	13.940.047	13.194.496	0,8%	-5,3%
<b>Extra UE28</b>	<b>638.586.958</b>	<b>715.531.779</b>	<b>44,4%</b>	<b>12,0%</b>
<b>Mondo</b>	<b>1.481.018.700</b>	<b>1.613.274.321</b>	<b>100,0%</b>	<b>8,9%</b>

Fonte: elaborazioni C.C.I.A.A. di Biella e Vercelli - Servizio Ricerca Economica su dati Istat

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Ufficio Comunicazione

Tel. 015 3599326-343 – email: [comunicazione@bv.camcom.it](mailto:comunicazione@bv.camcom.it)



Biella e Vercelli, 13 dicembre 2017